



SICIS: APERTURA A PARIGI

Uno spazio onirico, una scatola magica in cui tutto è straordinariamente mosaico. Un labirinto sensoriale dove tutto prende la forma del vetro iridescente o del marmo intagliato. Un'arte antica che sorge a Ravenna, nella capitale del mondo antico, luogo di nascita di Sicis, l'azienda che ha rivoluzionato il modo di pensare la tecnica del mosaico: oltre la superficie, dentro la forma. Un vero e proprio total-living, entrato oltre che nelle case di star e celebrities, anche negli hotel pluristellati di tutto il mondo. Dopo Milano, New York, Monaco, Dubai, Sicis prende casa a Parigi, nella capitale dell'eleganza di tutti i tempi, nel cuore pulsante del lusso, in prossimità di Av. George V e Av. Montaigne, al 41 di rue François 1er. Due piani espositivi di oltre 600 mq progettati dall'architetto Massimiliano Raggi, che raccontano le straordinarie interpretazioni di un linguaggio che ha infiniti suoni, colori e vibrazioni. Attraverso la ricchezza dei pannelli, i pavimenti amovibili, il cambio periodico dell'allestimento, si sfoglia una ricchissima offerta espositiva, che fonda un universo incredibile e meraviglioso. I pregiati pavimenti lavorati a cosmati in bianco e grigio diventano una vera e propria Wunderkammer, un cubo che si scompone in infinite forme e facce.

INTERFACE: AL PRIMO POSTO GLOBESCAN

Interface Inc., leader nella produzione di pavimenti tessili, si conferma ancora una volta punto di riferimento a livello mondiale per i suoi programmi di sviluppo sostenibile. Proseguono infatti con successo i progressi dell'azienda volti a ridurre l'impatto ambientale, spingere l'acceleratore sull'innovazione, e indirizzare altre aziende sulla strada dello sviluppo sostenibile.

Interface rende noti oggi i risultati "Ecometrici" relativi al 2008 e annuncia che l'azienda si è collocata al primo posto, davanti ad società come BP e General Electric, nell'indagine degli "Esperti di Sostenibilità" condotta da GlobeScan (<http://www.globescan.com/>), l'istituto internazionale che coinvolge un panel di esperti in sostenibilità ambientale per votare le aziende che più di altre si distinguono per il loro impegno in questo ambito.

"È gratificante essere riconosciuti a livello mondiale per i nostri sforzi" – dice Dan Hendrix, CEO di Interface Inc. "Mission Zero è più di un semplice percorso per Interface. Rappresenta la possibilità di dimostrare e condividere un nuovo modello di business che coinvolge le persone, i prodotti, i profitti e il pianeta".



LUCKY STRIKE T. DESIGNER AWARD

È ufficialmente aperta la quinta edizione del Lucky Strike T. Designer Award, il prestigioso concorso di design pensato per stimolare e supportare la creatività delle nuove promesse del settore. Al premio, ideato e promosso dalla Raymond Loewy Foundation Italy, possono partecipare tutti gli studenti che abbiano concluso il loro corso di laurea o di diploma in tutti i campi del design. Per l'edizione 2009, saranno prese in esame le tesi discusse tra l'1 ottobre 2008 e l'1 ottobre 2009. Questi lavori saranno esaminati da una giuria, composta da una commissione permanente di esperti, vincitori delle precedenti edizioni e affermati professionisti del settore, che assegnerà 30mila euro al miglior progetto. Le domande dovranno essere presentate entro il 9 ottobre 2009. Il bando di concorso è scaricabile dal sito www.raymondloewyfoundation.it.



FIRENZE: SALONE DELL'ARTE E DEL RESTAURO

Dal 29 al 31 ottobre 2009 il primo Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, che si terrà negli spazi della Stazione Leopolda, animerà anche tutta la città in ogni Museo, Bottega, Istituto o Associazione Culturale. Il Salone non sarà un'esposizione fine a sé stessa di prodotti e ditte che operano nel restauro, ma un impulso vitale per tutta la città che, per tre giorni, riscoprirà il suo autentico, prestigioso e antico volto. Vi saranno eventi, convegni, aperture speciali di luoghi mai visti, esposizioni straordinarie, disseminati in tutta Firenze che aprirà le braccia a tutta la cittadinanza ma anche, idealmente, a tutto il mondo della conservazione del patrimonio artistico globale.

Il quartier generale sarà la Stazione Leopolda, allestita in parte come un vero laboratorio dove gli operatori del restauro potranno tornare protagonisti dando prova delle proprie tecniche.